

COPIA



COMUNE DI MESE

Provincia di Sondrio

N° 11 registro delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Componente TASI, determinazione dell'aliquota per l'anno 2014. Atti conseguenti.

L'anno Duemilaquattordici addì Quattro del mese di Aprile alle ore 21.00 nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento dell'inizio della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

Consigliere	Presente	Consigliere	Presente
Codazzi Luigi Sindaco	Si	Scaramella Mario	Si
De Stefani Severino	Si	Ruzzalini Dino	Si
Balatti Duilio Marcello	Si	Tortorella Paola	Si
Pilatti Patrizia	Si	Levi Giuseppe	Si
Giovannettoni Maurizio	Si	Gadola Severino	Si
Tresoldi Claudio	No	Cipriani Ornella	Si
Abram Alessia	Si	Totale presenti/assenti	12 / 1

Assessori esterni presenti senza diritto di voto: Nessuno

Partecipa alla seduta il segretario comunale Dott. Caprio Saverio.
Il sig. Codazzi Luigi nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata al punto 7 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Visto il comma 683, art. 1, della citata legge 147/2013 che recita:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,omissis le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.

Dato atto che:

i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:

- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - Innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto

riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI ed alla TASI;
- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo se possibile l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore;

Vista la propria precedente deliberazione n° 7 resa in data odierna di approvazione del regolamento dell'Imposta Unica Comunale, regolamento che disciplina anche la componente TASI;

Dato atto che l'art.20 commi 6 e 7 del citato regolamento prevede che annualmente sia il Consiglio Comunale, determinando l'aliquota del tributo ad individuare i servizi indivisibili e per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento....”*, tenuto conto:

- che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte e crisi economica, la tassazione locale;
- che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta uno squilibrio per il bilancio comunale come si evince dalla proposta del bilancio del corrente anno;

Ritenuto inoltre, alla luce della proposta di azzeramento dell'aliquota TASI, che non vi sia la necessità quindi in procedere all'individuazione dei servizi indivisibili ed ai loro relativi costi;

Vista la Legge 147/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 683;

Visto l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda *l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;*

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.2.2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014, a tutto il 30.4.2014;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine fissato, per il corrente anno, come sopra indicato, al 30.04.2014;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dalla Responsabile dell'Area economica finanziaria-tributaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs n° 267/2000;

Con voti 12 favorevoli, nessuno contrario o astenuto espressi per alzata di mano, essendo 12 i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di azzerare per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in parte narrativa;

2) Di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto 1) del deliberato, procedere, per l'anno 2014, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi, circostanza che ci si riserva di effettuare nel momento in cui questo Comune delibererà l'introduzione dell'aliquota TASI;

3) Di delegare il Responsabile del Tributo a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n° 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n° 214, come inserito dall'*art. 4, comma 5, lett. l), D.L. 2 marzo 2012, n. 16*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 26 aprile 2012, n. 44* e, successivamente sostituito dall' *art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35*, convertito nella legge 64/2013

4) Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1 , lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267, è allegata al bilancio preventivo 2014.

Il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere in quanto la presente deliberazione è propedeutica a quella di approvazione del bilancio di previsione, propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convenuta l'urgenza di provvedere, per procedere agli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo:

Con voti 12 favorevoli, nessuno contrario o astenuto espressi per alzata di mano, essendo 12 i Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Mese

Provincia di Sondrio

Allegato alla deliberazione di C.C. n° 11 in data 4.4.2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Componente TASI, determinazione dell'aliquota per l'anno 2014. Atti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n° 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Mese, lì 4.4.2014

La responsabile del servizio finanziario

F.to Gadola Sonia

□ Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n° 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

□ Si attesta che la spesa di € _____ viene impegnata sull' intervento _____ del bilancio triennale 2014/2016

Mese li 4.4.2014

La responsabile del servizio finanziario

F.to Gadola Sonia

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Codazzi Luigi

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to De Stefani Severino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Caprio Saverio

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal 10/04/2014

Mese, li 10/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Caprio Saverio)

Copia conforme all'originale , in carta libera , ad uso amministrativo.

Mese, li 10/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Caprio Saverio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- o La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto legislativo n° 267/2000.
- o La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto legislativo n° 267/2000, essendo trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione..

Mese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caprio Saverio)
